

ISTITUTI DEFLATTIVI

In arrivo nuove comunicazioni di anomalie

di Alessandro Bonuzzi

In arrivo nuove **comunicazioni di anomalie** per informare i cittadini di possibili errori in relazione ai redditi dichiarati per il 2012 e consentire loro di regolarizzare eventuali violazioni in tempi rapidi beneficiando così della riduzione delle sanzioni da ravvedimento. I destinatari sono i contribuenti **persone fisiche** sia privati che titolari di partita Iva.

Lo ha reso noto il **provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 100892** di ieri con annesso comunicato stampa.

L'**obiettivo** dell'informativa è quello di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra l'Amministrazione fiscale e il contribuente, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili.

Le **tipologie di redditi** coinvolte sono le seguenti:

- redditi derivanti dalla **locazione** non finanziaria di fabbricati soggetti a tassazione ordinaria ovvero – per opzione – al regime della cedolare secca;
- redditi di **lavoro dipendente e assimilati**, compresi i redditi conseguiti per effetto di assegni periodici;
- redditi da **partecipazione**, compresi quelli derivanti dalla partecipazioni in Srl che hanno optato per piccola trasparenza;
- redditi **diversi**;
- redditi di **lavoro autonomo abituale e non professionale di cui all'articolo 53, comma 2, del Tuir**;
- **dividendi** e proventi derivanti da contratti di **associazione in partecipazione** e cointeressenza;
- redditi d'impresa con riguardo alle rate annuali di **plusvalenze/sopravvenienze attive**, di cui agli articoli 86 e 88 del Tuir.

Con le comunicazioni l'Agenzia dà evidenza che, dall'incrocio dei redditi dichiarati con i dati in Anagrafe tributaria, risultano delle **somme non correttamente indicate nella dichiarazione - sia Unico che 730 - relativa ai redditi dell'anno 2012**.

Le lettere verranno inviate **via PEC** o **via posta ordinaria** nei casi di indirizzo PEC non attivo o non registrato nel pubblico elenco denominato Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INIPEC), istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il contribuente che riceve la comunicazione potrà richiedere **informazioni aggiuntive** e, se ritiene che il rilievo pervenuto sia infondato, **segnalare** all'Agenzia delle entrate eventuali elementi, fatti e circostanze non conosciuti al Fisco atti a giustificare l'emersione dell'incongruenza, evitando così che l'anomalia si traduca in un futuro avviso di accertamento. A tal fine, egli potrà avvalersi dell'assistenza dei CAM e degli Uffici Territoriali delle Direzioni Provinciali dell'Agenzia con le modalità indicate nella comunicazione; peraltro, sarà possibile trasmettere la documentazione tramite il canale di assistenza **CIVIS**.

Diversamente, qualora **riscontri la presenza di un suo errore**, e quindi la comunicazione del Fisco sia fondata, il contribuente potrà **regolarizzare** in maniera agevolata la propria posizione beneficiando delle sanzioni ridotte per effetto del nuovo **ravvedimento operoso**, che, come è noto, regola la misura dello sconto in funzione del tempo trascorso dalla commissione della violazione.